

RELAZIONE

EPERON DES AMERICAINS – GRAND RAPPEL (EN VAU)

Data della relazione

23/04/2017

Accesso stradale

Da Ventimiglia (IM) prendere l'autostrada in direzione Marsiglia (Francia). Superare il confine e proseguire lungo l'autostrada A8 fino a Chateaufort-le-Rouge. Prendere la A52 in direzione Aubagne e poi la A50 in direzione Cassis. Entrare in Cassis lungo la D559 e poi seguire le indicazioni per Les Calanques (cartello marrone) proseguendo inizialmente in discesa verso il mare e il piccolo porto e poi in salita verso destra. Al termine della salita, dove la strada riprende a scendere (abitazioni a sinistra, insenatura sulla destra non visibile dalla strada), proseguire brevemente dritti fino ad un ampio parcheggio sotto una pineta (possibilità di parcheggio anche lungo la strada).

Avvicinamento

Dal parcheggio tornare indietro lungo la strada in salita. Seguire i bolli colorati che si trovano lungo il sentiero a lato della strada fino a dove, subito prima di una casa a sinistra della strada, il sentiero devia a sinistra e poi scende tra la vegetazione. Seguire il sentiero fino a sbucare nuovamente su una strada asfaltata. Seguire brevemente la strada in discesa fino ad incrociare l'inizio di una comoda e bella mulattiera che prosegue in piano verso sinistra. Prendere la mulattiera in direzione del mare (GR 98-51). Superare un breve tratto in salita e, subito oltre, in corrispondenza di una curva verso destra, continuare dritti per sentiero (GR 98-51). Dopo un breve tratto in falsopiano, continuare lungo il sentiero in discesa inizialmente verso sinistra e poi verso destra. Raggiungere una piccola caletta. Continuare lungo il sentiero che prosegue in diagonale verso destra entrando nella vegetazione. Seguire il sentiero che prosegue ora in salita fino al termine in corrispondenza di un salto sopra la gola sottostante. Continuare dritti lungo il sentiero in discesa ripida (rocce levigate dal passaggio) fino a raggiungere il comodo sentiero in fondo alla gola. Continuare dritti in leggera discesa fino ad una stanga. Continuare brevemente dritti fino alla spiaggia in corrispondenza della caletta. Seguire l'evidente cengia rocciosa sulla parete a destra stando poco sopra il livello del mare. L'attacco è al termine della cengia (1:00h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0,5 a 1

Note tecniche

- difficoltà: 6b+ (5c obbl)/S2/II
- lunghezza: 140m (4L)
- esposizione: NE
- quota partenza: 0m
- discesa: a piedi
- primi salitori: J. Harlin, G. Hemming, R. Robbins (1963)

Periodo consigliato

Mezze stagioni; la parete va in ombra verso mezzogiorno.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è al termine della cengia rocciosa, subito oltre un canalino verticale che sale lungo la parete.

- L1 Salire in diagonale verso sinistra fino ad una fessura verticale subito a destra del filo dello spigolo del pilastro (ignorare lo spit più a sinistra). Risalire la fessura e, al termine, continuare dritti lungo lo spigolo più appoggiato. Al termine raggiungere una zona più facile con albero sulla sinistra. Salire brevemente dritti alla base della successiva parete verticale (fessura strapiombante). Sostare su 2 spit in corrispondenza di una cengia (25/30m; 5c).
- L2 Salire dritti lungo la fessura strapiombante e il successivo diedrino. Uscire a destra e continuare facilmente dritti fino alla base della successiva parete (sosta su 1 spit rinforzabile con Camalot 0,5; 20/25m; 6b).
- L3 Salire dritti lungo la placca verticale sopra la sosta. Superare a metà circa un gradino rovescio con fessura verticale atletica. Continuare dritti più facilmente fino al termine della parete. Salire facilmente in diagonale verso destra fino alla base della successiva parete, in corrispondenza di un ripiano tra i mughì (sosta su 1 spit collegabile con un mugo; 45/50m; 6b).
- L4 Salire in diagonale verso sinistra fino al termine del tratto verticale sopra la sosta. Continuare brevemente dritti verso la nicchia marrone. Spostarsi a destra sul filo dello spigolo. Risalire dritti ad un tettino e poi spostarsi a sinistra stando sotto il tettino. Salire brevemente dritti e poi attraversare leggermente verso destra. Continuare dritti per muro verticale fino al termine (utili friend sul tratto finale; 30/35m; 6b+).

Da S4 seguire brevemente la cretina fino al vicino altopiano. Seguire il sentiero verso destra in falso piano (ometti). Al termine dell'altopiano, continuare dritti in discesa lungo la cresta fino a superare una specie di piccolo ponte naturale (grossi blocchi). Subito oltre, raggiungere la cima di due diedri paralleli sulla destra (spalle alla direzione d'arrivo): scendere con una doppia da 20m fino alla base delle due strutture. Continuare lungo il sentiero verso destra (viso alla parete) e superare subito oltre il buco del cannone (Trou de Canon). Continuare lungo il sentiero fino a tornare al percorso d'accesso in corrispondenza della stanga.

Note

Interessante itinerario su roccia bella e non ancora levigata dai passaggi. Peccato forse per l'eccessiva spittatura, eccetto gli ultimi metri di L4. Decisamente unico il panorama sul mare e la caletta.